**MERCOLEDÌ 03 FEBBRAIO – IV SETTIMANA T. O.**

**Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.**

**Lo Spirito Santo per bocca del Siracide rivela che sono gli ipocriti che si scandalizzano della Legge del Signore.**

**Chi si scandalizza della Legge del Signore, si scandalizza di tutto ciò che il Signore opera nei cieli e sulla terra.**

**Gli ipocriti si scandalizzano anche delle modalità attraverso le quali il Signore entra nella storia per la sua salvezza e redenzione.**

**Chi teme il Signore ne accetta l’istruzione, chi lo ricerca di buon mattino trova il suo favore. Chi scruta la legge viene appagato, ma l’ipocrita vi trova motivo di scandalo. Quelli che temono il Signore sanno giudicare, i loro giudizi brillano come luce. Il peccatore non accetta critiche e trova scuse a suo piacere (Sir 32,14-17).**

**Il Signore nostro Dio ha deciso di salvare il mondo per la fede in Cristo Crocifisso.**

**Lo Spirito Santo rivela per bocca di Paolo che Cristo Crocifisso è scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani. Se la Sapienza e la Saggezza di Dio è scandalo, allora significa che il mondo è tutto immerso e giace sotto una pesante coltre di ipocrisia.**

**La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio. Sta scritto infatti: Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l’intelligenza degli intelligenti.**

**Dov’è il sapiente? Dov’è il dotto? Dov’è il sottile ragionatore di questo mondo? Dio non ha forse dimostrato stolta la sapienza del mondo?**

**Poiché infatti, nel disegno sapiente di Dio, il mondo, con tutta la sua sapienza, non ha conosciuto Dio, è piaciuto a Dio salvare i credenti con la stoltezza della predicazione.**

**Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio.**

**Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini (1Cor 1,18-25).**

**Cosa è nella sua essenza l’ipocrisia? Essa è l’elevazione della falsità a verità, dell’ingiustizia a giustizia, dell’immoralità a moralità, delle tenebre a luce, dell’idolatria a vera fede, del pensiero dell’uomo a pensiero di Dio.**

**Oggi l’ipocrisia sta giungendo alla stessa distruzione della natura umana in nome della falsità, dell’inganno, della menzogna elevate a principi di uguaglianza e di dignità della persona umana.**

**Oggi l’ipocrisia si sta scagliando contro ogni Legge del Signore, Legge sia naturale che positiva, Legge sia di razionalità che di rivelazione. Non si vuole più l’uomo secondo il suo Creatore e Signore. Si vuole un uomo fabbricato dall’uomo.**

**Oggi l’ipocrisia ha costituito l’uomo, Dio dell’uomo. Ecco l’uomo secondo Dio che l’ipocrisia ha deciso di abbattere:**

**Il Signore creò l’uomo dalla terra e ad essa di nuovo lo fece tornare. Egli assegnò loro giorni contati e un tempo definito, dando loro potere su quanto essa contiene.**

**Li rivestì di una forza pari alla sua e a sua immagine li formò. In ogni vivente infuse il timore dell’uomo, perché dominasse sulle bestie e sugli uccelli. Ricevettero l’uso delle cinque opere del Signore, come sesta fu concessa loro in dono la ragione e come settima la parola, interprete delle sue opere.**

**Discernimento, lingua, occhi, orecchi e cuore diede loro per pensare. Li riempì di scienza e d’intelligenza e mostrò loro sia il bene che il male.**

**Pose il timore di sé nei loro cuori, per mostrare loro la grandezza delle sue opere, e permise loro di gloriarsi nei secoli delle sue meraviglie.**

**Loderanno il suo santo nome per narrare la grandezza delle sue opere. Pose davanti a loro la scienza e diede loro in eredità la legge della vita, affinché riconoscessero che sono mortali coloro che ora esistono. Stabilì con loro un’alleanza eterna e fece loro conoscere i suoi decreti.**

**I loro occhi videro la grandezza della sua gloria, i loro orecchi sentirono la sua voce maestosa. Disse loro: «Guardatevi da ogni ingiustizia!» e a ciascuno ordinò di prendersi cura del prossimo (Sir 17,1-14).**

**Se l’ipocrisia distrugge l’uomo secondo natura, molto di più distruggerà l’uomo redento e salvato da Cristo Gesù, l’uomo santificato dallo Spirito Santo, intessuto di grazia e di verità.**

**Quando una religione, una fede, o anche una qualsiasi altra istituzione viene governata dagli ipocriti, è la tirannia della falsità, delle tenebre, della menzogna, della morte della verità.**

**Gesù dagli ipocriti fu avversato con ogni cattiveria e malvagità e alla fine da essi fu crocifisso. Non era possibile che la luce regnasse in questo mondo di falsità e di tenebre.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 6,1-6**

**Partì di là e venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.**

**Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani?**

**Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.**

**Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua».**

**E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d’intorno, insegnando.**

**Essendo Cristo Gesù, in ogni sua Parola e opera, manifestazione della purissima volontà del Padre, qualsiasi cosa Lui dica o faccia, mai potrà essere motivo di scandalo. Chi si scandalizza di Cristo Gesù, si scandalizza del Padre, dello Spirito Santo, della verità, della luce, della sapienza eterna con la quale Lui sempre parla e agisce.**

**Chi non si scandalizza di Gesù è beato. Vive nella sapienza e nella verità che vengono da Dio.**

**Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?».**

**Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: i ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo.**

**E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!» (Mt 11,2-6).**

**Chi si scandalizza di Cristo Gesù è cieco e guida di ciechi:**

**Poi, riunita la folla, disse loro: «Ascoltate e comprendete bene! Non ciò che entra nella bocca rende impuro l’uomo; ciò che esce dalla bocca, questo rende impuro l’uomo!».**

**Allora i discepoli si avvicinarono per dirgli: «Sai che i farisei, a sentire questa parola, si sono scandalizzati?».**

**Ed egli rispose: «Ogni pianta, che non è stata piantata dal Padre mio celeste, verrà sradicata. Lasciateli stare! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!» (Mt 15,10-14).**

**Anche i discepoli si scandalizzano di Gesù al momento della sua passione.**

**Dopo aver cantato l’inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Allora Gesù disse loro: «Questa notte per tutti voi sarò motivo di scandalo. Sta scritto infatti: Percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge.**

**Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea». Pietro gli disse: «Se tutti si scandalizzeranno di te, io non mi scandalizzerò mai». Gli disse Gesù: «In verità io ti dico: questa notte, prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte».**

**Pietro gli rispose: «Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò». Lo stesso dissero tutti i discepoli (Mt 26,30-35).**

**Dobbiamo confessare che oggi non solo il mondo si scandalizza di Cristo Gesù – vuole che scompaia dalla sua vista ogni segno, ogni immagine, ogni figura che in qualche modo dovesse farci ricordare di Lui –, ma anche i cristiani, i suoi discepoli di scandalizzano di Lui.**

**Ciò significa che anche i cristiani sono precipitati nell’idolatria dell’ipocrisia. Si sono anche loro trasformati in adoratori della falsità e delle tenebre.**

**Un cristiano che si trasforma in un adoratore di falsità e di tenebre è tristezza per il mondo. Lui che è stato costituito da Cristo Gesù luce del mondo e sale della terra, in Cristo, con Cristo, per Cristo, non solo è tornato nelle tenebre, delle tenebre e della falsità è adoratore.**

**Quando un cristiano si scandalizza di Cristo e lo toglie dal suo cuore – sempre è tolto dal cuore quando è tolto dalla bocca – è di se stesso che si scandalizza. Si scandalizza di essere discepolo di Gesù, suo adoratore, portatore e annunciatore di Lui al mondo intero.**

**Il cristiano esiste per Cristo. Per essere a suo servizio sempre. Questa verità mai va dimenticata. Ma oggi il cristiano sta dimenticandosi che lui è cristiano e per questo si scandalizza di Cristo Gesù.**

**Madre di Cristo Signore, vieni presto in nostro aiuto. Ottienici la grazia di non scandalizzarci mai di Cristo Gesù. Fa’ che Lui sia al centro del nostro cuore e dei nostri pensieri. Fa’ che Lui sia la sola Parola che esca dalla nostra bocca. Amen.**